





## DOCUMENTAZIONE

Il Comune di Vazzola con nota n.3971 del 12.04.17 assunta al prot. reg. al n.148623 del 13.04.17 ha inviato la seguente documentazione:

- DCC n.12 del 5.04.17 di adozione del PAT;
- Rapporto Ambientale definitivo;
- Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale;
- Valutazione di compatibilità idraulica;
- Carta della pericolosità idraulica;
- Vinca;
- Relazione di progetto;
- Norme tecniche di attuazione;
- Relazione archeologica;
- Superficie territorio comunale;
- Atlante socio economico e strutturale del settore agricolo comunale;
- Relazione agronomica;
- Relazione della ricognizione delle aree produttive;
- Relazione geologica ed idrogeologica;
- Carta delle strategie di piano;
- Azioni strategiche di qualificazione della centralità degli insediamenti;
- Carta della superficie territoriale comunale;
- Carta della copertura di suolo agricolo;
- Carta della superficie agricola utilizzata;
- Carta della caratteristica dei suoli;
- Carta delle aree agro ambientali fragili;
- Carta idrogeologica;
- Carta della compatibilità geologica;
- Carta litologica;
- Carta geomorfologica;
- Carta della zonizzazione prg vigente;
- Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale;
- Carta delle invarianti;
- Carta delle fragilità;
- Carta delle trasformabilità;
- Carta della coerenza PAT PRG;
- Carta dell'aggiornamento CTR;
- Carta dell'aggiornamento del confine comunale;
- Ortofoto 2012.

L'ARPAV Con nota n.56215 del 12.06.17 assunta al prot. reg. al n.228881 del 12.06.17 inviava il proprio parere.

Il comune con nota n.460 del 15.01.18 assunta al prot. reg. al n.14951 del 15.01.18 inviava le controdeduzioni al parere ARPAV.

Successivamente con nota n.589 del 17.01.18 assunta al prot. reg. al n.2092 del 18.01.18 il Comune ha inviato:

- copia di inviti, avvisi pubblici, verbali degli incontri riguardanti la fase di concertazione/consultazione sul Rapporto Ambientale, dando evidenza del coinvolgimento di tutti i soggetti competenti, interessati ed individuati;



- avvisi di pubblicazione e di deposito del Piano, della proposta di Rapporto Ambientale della Sintesi non Tecnica nonché lettera di richiesta affissione all'albo pretorio del Comune con relata di avvenuto deposito;
- estratto di pubblicazione ne "Il Gazzettino", "La Nuova Venezia" e "La Tribuna" del 14.04.17;
- relata di pubblicazione all'albo pretorio provinciale;
- estratto di pubblicazione nel BURV n.37/07;
- dichiarazione del Responsabile del procedimento con cui si dà conto dell'avvenuta richiesta di parere, dopo l'adozione del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, a tutti i soggetti aventi competenza amministrativa in materia ambientale nonché di come si è tenuto conto delle eventuali prescrizioni/raccomandazioni espresse. Dei pareri pervenuti a codesto Comune dovrà essere trasmessa copia a questa Sezione, ovvero dichiarazione del Responsabile del procedimento che ad oggi non sono pervenuti pareri da parte di tali autorità;
- dichiarazione del responsabile del procedimento comunale attestante che sono pervenute n.248 osservazioni delle quali 210 aventi attinenza ambientale;
- dichiarazione del Responsabile del procedimento con la quale si attesta che prima dell'adozione del Piano è stata effettuata un'attenta verifica delle eventuali variazioni di destinazione, rispetto ai vigenti strumenti urbanistici comunali, delle aree su cui siano in corso autorizzazioni regionali e/o provinciali;
- dichiarazione del Responsabile del procedimento con la quale si attesta che gli elaborati cartografici del Piano riportano le reali destinazioni d'uso del territorio.

Con nota pec acquisita al Prot. reg. 415911 in data 12.10.2018, Responsabile del Procedimento ha fatto pervenire dichiarazione attestante che sono pervenute n. 234 osservazioni aventi attinenza a questioni ambientali con relativo parere di coerenza del Valutatore.

**PRESO ATTO CHE** della dichiarazione del Responsabile del Procedimento relativamente ai pareri pervenuti da parte delle Autorità Ambientali consultate, precisamente:

- 1) Genio Civile – rif. nota prot. 104591 del 14-03-2017 – con la quale ha espresso parere favorevole con suggerimenti;
- 2) ULSS – rif. nota prot. 95003 del 24-05-2017 – con la quale ha espresso parere favorevole;
- 3) AVEPA – rif. nota prot. 50459 del 26-05-2017 - con la quale dichiara di non essere titolata ad esprimere alcun parere in relazione al Piano;
- 4) Consorzio di Bonifica Piave – rif. nota prot. 9680 del 09-06-2017 – con la quale ha confermato il parere favorevole già espresso con precedente parere prot. 3648 del 01/03/2017;
- 5) ARPAV – rif. nota prot. 56215 del 12-06-2017 - con la quale sono state espresse alcune osservazioni con richiesta di integrazioni ed aggiornamenti, a cui è stata data risposta mediante apposita relazione del tecnico redattore del Piano, trasmessa in data 15-01-2018 con nota prot. 460;
- 6) Autorità di Bacino – Distretto delle Alpi Orientali – rif. nota prot. 1895/URB del 20-06-2017 - con la quale sono state espresse alcune osservazioni con richiesta di aggiornamenti, a cui è stata data risposta mediante apposita relazione del tecnico redattore del Piano.

## VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE

### RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 137/2017 DEL 10.07.17

*"Istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza riguardante la VAS del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Vazzola (TV)*



Pratica 3508

Codice SITI NATURA 2000: IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano"

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016 e in particolare la D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014 che preveda la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

ESAMINATO lo studio di selezione preliminare per la valutazione di incidenza, redatto dal dott. Stefano Salviati e dalla dott.ssa Silvia Artolozzi per conto del Comune di Vazzola, acquisito al prot. reg. con nota n. 237945 del 16.06.2017;

PRESO ATTO dei contenuti del Piano in argomento che riguarda il territorio del Comune di Vazzola;

PRESO ATTO che sono stati esaminati gli effetti determinati dagli artt. 48, 52, 53, 56, 76 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano in argomento;

CONSIDERATO che non sono stati analizzati gli effetti determinati dagli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano in argomento;

CONSIDERATO che per il principio di precauzione sono da analizzare anche gli articoli che non definiscono o localizzano le azioni con dettaglio ossia come se gli effetti possano riguardare l'intero territorio pertinente e fosse possibile attuare tutto ciò che è lecito secondo la normativa vigente;

CONSIDERATO che in linea del tutto generale non è mai possibile analizzare la possibilità di incidenza se prima non vengono individuati e quantificati gli effetti derivanti dal piano;

CONSIDERATO che è previsto in tali casi dalla D.G.R. 2299/2014 che "qualora per l'identificazione e misura degli effetti si facesse ricorso a metodi soggettivi di previsione quali ad esempio il cosiddetto "giudizio esperto", la valutazione e la conseguente approvazione dovrà contenere una prescrizione che obbliga allo svolgimento di un monitoraggio in accordo con un programma di monitoraggio redatto secondo il successivo paragrafo 2.1.3, con metodi che permettano di distinguere chiaramente gli effetti dovuti al piano, progetto o intervento, da altri eventuali effetti concomitanti";

PRESO ATTO che lo studio per la valutazione di incidenza in argomento individua l'area di analisi rispetto ai seguenti fattori (così come codificati a seguito della decisione 2011/484/Ue): "E01.01 - Urbanizzazione continua", "E01.02 - Urbanizzazione discontinua", "G05 - Altri disturbi ed interferenze causati dall'uomo", "H04 - Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi", "H05 - Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (esclusi i rifiuti regolarmente gestiti dalle discariche)", "H06.01 - Inquinamento da rumore e disturbi sonori";

VERIFICATO che, rispetto al suddetto elenco dei fattori di perturbazione, sono possibili e pertinenti, anche i seguenti fattori di pressione "A02 - Modifiche delle pratiche colturali (incluse installazioni permanenti per colture non legnose)", "A02.02 - Cambiamento delle colture", "A06.04 - Abbandono della produzione colturale", "B01.01 - Piantagione forestale su terreni non boscati di specie autoctone", "D01.01 - Sentieri, piste, piste ciclabili (incluse piste e strade forestali non asfaltate)", "D01.02 - Strade, autostrade (incluse tutte le strade asfaltate o pavimentate)", "D01.03 - Parcheggi e aree di sosta", "E02 - Aree industriali e commerciali", "D02.01.02 - Cavidotti e linee telefoniche interrate o sommerse", "D02.09 - Altre forme di trasporto dell'energia e di linee di servizio (inclusi acquedotti)", "E04 - Inserimento paesaggistico di architetture, manufatti, strutture ed edifici", "E05 - Aree per lo stoccaggio di materiali, merci, prodotti", "E06 - Altri tipi attività di urbanizzazione - sviluppo residenziale, commerciale, industriale e attività similari", "E06.01 - Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture prodotte dall'uomo", "E06.02 - Ricostruzione, ristrutturazione e restauro di edifici", "G01.02 - Passeggiate, equitazione e attività con veicoli non motorizzati", "G01.03 - Attività con



veicoli motorizzati”, “G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero”, “H01.03 - Altre fonti puntuali di inquinamento delle acque superficiali”, “H05.01 - Presenza di immondizia e altri rifiuti solidi”, “H06.02 - Inquinamento luminoso”, “J03.01 - Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie”;

**PRESO ATTO** che il piano in argomento interessa il sito della rete Natura 2000 IT3240029 “Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano”;

**CONSIDERATO** che gli ambiti interessati dagli interventi in argomento sono altresì disciplinati, ai fini dell'integrità e della coerenza della rete Natura 2000, dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalla D.G.R. n. 786/2016;

**RITENUTO** che nell'esecuzione degli interventi in argomento si provveda al rispetto dei divieti e degli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalla D.G.R. n. 786/2016;

**PRESO ATTO** che dallo studio non risultano coinvolti habitat di interesse comunitario;

**RISCONTRATO** che rispetto alla vigente cartografia degli habitat e habitat di specie approvata con D.G.R. 4240/2008 nei territori interessati dal piano sono presenti i seguenti habitat di interesse comunitario: 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitriche-Batrachion*;

**PRESO ATTO** che dallo studio risultano coinvolte le seguenti specie: *Egretta garzetta*, *Alcedo atthis*, *Lanius collurio*, *Rana latastei*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Bufo viridis*, *Coronella austriaca*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis muralis*, *Musccardinus avellanarius*, *Myotis daubentonii*, *Myotis emarginatus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*;

**RISCONTRATO** che nel territorio comunale sono presenti aree attribuite alle categorie “11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)”, “11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)”, “11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)”, “11320 - Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)”, “11330 - Ville Venete”, “12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi”, “12112 - Insediamenti zootecnici”, “12150 - Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti, inceneritori e di depurazione acque”, “12160 - Luoghi di culto (non cimiteri)”, “12170 - Cimiteri non vegetati”, “12190 - Scuole”, “12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)”, “12260 - Aree adibite a parcheggio”, “13310 - Cantieri e spazi in costruzione e scavi”, “13320 - Suoli rimaneggiati e artefatti”, “13420 - Aree in trasformazione”, “14110 - Parchi urbani”, “14130 - Aree incolte nell'urbano”, “14140 - Aree verdi private”, “14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)”, “21100 - Terreni arabili in aree non irrigue”, “21200 - Terreni arabili in aree irrigue”, “22100 - Vigneti”, “22200 - Frutteti”, “22300 - Oliveti”, “22400 - Altre colture permanenti”, “23100 - Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione”, “23200 - Superfici a prato permanente ad inerbimento spontaneo, comunemente non lavorata”, “24200 - Sistemi colturali e particellari complessi”, “31100 - Bosco di latifoglie”, “51110 - Fiumi, torrenti e fossi”, “51240 - Bacini con prevalente altra destinazione produttiva”, nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto;

**CONSIDERATO** che, in riferimento alla D.G.R. n. 2200/2014, in ragione delle specifiche attitudini ecologiche, l'area in esame potrebbe disporre delle caratteristiche di idoneità per le seguenti specie di interesse comunitario: *Austropotamobius italicus*, *Lucanus cervus*, *Cerambyx cerdo*, *Lycaena dispar*, *Lampetra zanandreae*, *Barbus plebejus*, *Chondrostoma soetta*, *Telestes souffia*, *Cobitis bilineata*, *Sabanejewia larvata*, *Triturus carnifex*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Phalacrocorax pygmeus*, *Egretta garzetta*, *Pernis apivorus*, *Circus cyaneus*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oediconemus*, *Bubo bubo*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Dryocopus martius*, *Lanius collurio*, *Pipistrellus kuhlii*, *Eptesicus serotinus*, *Plecotus austriacus*, *Musccardinus avellanarius*;

**CONSIDERATO** che, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nella misura in cui non sono coinvolti habitat di interesse comunitario e non varia l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero, siano rese disponibili superfici di equivalente idoneità per le specie segnalate all'interno delle aree coinvolte;

**RITENUTO** che, nell'attuazione di quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del presente piano, non siano coinvolte superficie riferibili ad habitat di interesse comunitario e non vari l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie di cui alle direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii., 2009/147/Ce e ss.mm.ii.

**CONSIDERATO** che è possibile individuare l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza riferibile al numero 6 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014 “piani, progetti e interventi, nelle aree a



destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza" solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi discendenti dal piano in argomento non abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;

RITENUTO che, qualora non in contrasto con la cartografia degli habitat e habitat di specie di cui alla D.G.R. 4240/2008, l'ipotesi di non necessità si applichi esclusivamente alle categorie "11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)", "11320 - Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)", "11330 - Ville Venete", "12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi", "12112 - Insediamenti zootecnici", "12150 - Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti, inceneritori e di depurazione acque", "12160 - Luoghi di culto (non cimiteri)", "12170 - Cimiteri non vegetati", "12190 - Scuole", "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "12260 - Aree adibite a parcheggio", "13310 - Cantieri e spazi in costruzione e scavi", "13320 - Suoli rimaneggiati e artefatti", "13420 - Aree in trasformazione", "14110 - Parchi urbani", "14130 - Aree incolte nell'urbano", "14140 - Aree verdi private", "14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)", nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto;

PRESO ATTO che nell'attuazione del piano si prevedono opere che incidono sul sistema del verde, della viabilità, dell'illuminazione pubblica;

CONSIDERATO che l'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., vieta la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone;

RITENUTO che per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

RITENUTO che, rispetto agli interventi sulla viabilità, sia garantita la permeabilità al passaggio delle specie di interesse comunitario ivi presenti, evitando nella progettazione definitiva qualsiasi opera in grado di generare barriera infrastrutturale, e laddove necessario prevedendo la realizzazione di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale);

RITENUTO che laddove, non sia garantita la permeabilità al passaggio, la viabilità preveda anche passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;

RITENUTO che siano impiegati sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e che le fonti di illuminazione artificiale siano altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);

CONSIDERATO il criterio fissato per esprimere il grado di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario (decisione 2011/484/UE), sulla base di sottocriteri;

CONSIDERATO che un effetto comporta una incidenza significativa negativa se il grado di conservazione degli habitat e delle specie all'interno limiti spaziali e temporali dell'analisi cambia sfavorevolmente in riferimento al sito e alla regione biogeografica, rispetto alla situazione in assenza del piano;

PRESO ATTO che lo studio in argomento esclude la possibilità di effetti a carico di habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce presenti nell'area di analisi;

PRESO ATTO di quanto dichiarato nella relazione di selezione preliminare per la valutazione di incidenza;

CONSIDERATO che per l'analisi della possibilità di incidenza risulta applicato un metodo soggettivo di previsione (il cd. "giudizio esperto") e che ciò impone l'obbligo di effettuare il monitoraggio delle



specie e dei fattori di pressione e minaccia di cui alla presente istanza secondo le indicazioni di cui al par. 2.1.3 dell'allegato A alla D.G.R. n. 2299/2014;

RITENUTO che il Comune verifichi la corretta attuazione delle indicazioni prescrittive e che a seguito della verifica, sia trasmessa annualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno specifica reportistica alla struttura regionale competente per la valutazione di incidenza contenente lo stato di attuazione relativo agli articoli 48, 52, 53, 56, 76 e separatamente agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99 delle norme tecniche di attuazione dettagliando per ciascuno le aree dove sono state avviate azioni, georiferite secondo lo standard regionale, e gli esiti delle verifiche sul rispetto della procedura per la valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che qualora non si provveda alla suddetta reportistica o la stessa dia evidenza di possibili incidenze nei confronti degli elementi oggetto di tutela, sia effettuato il monitoraggio di habitat, specie e fattori di pressione e minaccia, secondo le indicazioni riportate al par. 2.1.3 dell'allegato A alla D.G.R. n. 2299/2014;

RITENUTO che tutto quanto non espressamente valutato nello studio per la valutazione di incidenza (in particolare gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99) può essere attuato a seguito di una specifica pianificazione o progettazione degli interventi esclusivamente nel rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che per l'attuazione del piano in argomento non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui siano correttamente attuate le indicazioni prescrittive;

VERIFICATO che il Piano non rappresenta motivi imperativi di rilevante interesse pubblico e che pertanto non sono possibili le deroghe di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., ossia l'ipotesi di misure di compensazione in presenza di incidenze significative negative;

CONSIDERATO che si è tenuti a rispettare il "Principio di precauzione", che in sostanza dice che "in caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per rinviare l'adozione di misure adeguate ed effettive, anche in rapporto ai costi, diretti a prevenire il degrado ambientale";

PER TUTTO QUANTO SOPRA si segnala che l'elaborato in esame risulta solo parzialmente conforme alla D.G.R. n. 2299/2014, i giudizi espressi nel presente studio sulla significatività delle incidenze, altresì derivanti da metodi soggettivi di previsione (e non espliciti rispetto la variazione del grado di conservazione), possono risultare ragionevolmente condivisibili solamente in conseguenza dell'attuazione delle seguenti prescrizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., la valutazione di incidenza è effettuata dall'Autorità competente e che questa, sulla base dei dati in proprio possesso provvede, tenendo conto del principio di precauzione, a verificare ed eventualmente rettificare le informazioni riportate nello studio presentato dal proponente;

PERTANTO

**PRENDE ATTO**

della dichiarazione del dott. Stefano Salvati e della dott.ssa Silvia Artolozzi, i quali dichiarano che "la descrizione dell'intervento "PAT del Comune di Vazzola" riportata nel presente studio è conforme, congruente e aggiornata rispetto a quanto presentato all'Autorità competente per la sua approvazione" e che "con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000",

e

**DÀ ATTO**

i. che quanto non espressamente analizzato nello studio per la valutazione di incidenza esaminato sia sottoposto al rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. (in particolare per gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45,



46, 47, 49, 50, 51, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99)

ii. che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:

- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalla D.G.R. n. 786/2016;
- B. gli interventi siano riconducibili ai fattori di perturbazione identificati con la presente valutazione di incidenza ("A02 - Modifiche delle pratiche colturali (incluse installazioni permanenti per colture non legnose)", "A02.02 - Cambiamento delle colture", "A06.04 - Abbandono della produzione colturale", "B01.01 - Piantagione forestale su terreni non boscati di specie autoctone", "D01.01 - Sentieri, piste, piste ciclabili (incluse piste e strade forestali non asfaltate)", "D01.02 - Strade, autostrade (incluse tutte le strade asfaltate o pavimentate)", "D01.03 - Parcheggi e aree di sosta", "D02.01.02 - Cavidotti e linee telefoniche interrato o sommerse", "D02.09 - Altre forme di trasporto dell'energia e di linee di servizio (inclusi acquedotti)", "E01.01 - Urbanizzazione continua", "E01.02 - Urbanizzazione discontinua", "E02 - Aree industriali e commerciali", "E04 - Inserimento paesaggistico di architetture, manufatti, strutture ed edifici", "E05 - Aree per lo stoccaggio di materiali, merci, prodotti", "E06 - Altri tipi attività di urbanizzazione - sviluppo residenziale, commerciale, industriale e attività similari", "E06.01 - Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture prodotte dall'uomo", "E06.02 - Ricostruzione, ristrutturazione e restauro di edifici", "G01.02 - Passeggiate, equitazione e attività con veicoli non motorizzati", "G01.03 - Attività con veicoli motorizzati", "G02 - Strutture per lo sport e il tempo libero", "G05 - Altri disturbi ed interferenze causati dall'uomo", "H01.03 - Altre fonti puntuali di inquinamento delle acque superficiali", "H04 - Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi", "H05 - Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (esclusi i rifiuti regolarmente gestiti dalle discariche)", "H05.01 - Presenza di immondizia e altri rifiuti solidi", "H06.01 - Inquinamento da rumore e disturbi sonori", "H06.02 - Inquinamento luminoso", "J03.01 - Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie");
- C. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., al di fuori delle aree caratterizzate dai codici "11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)", "11320 - Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)", "11330 - Ville Venete", "12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi", "12112 - Insediamenti zootecnici", "12150 - Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti, inceneritori e di depurazione acque", "12160 - Luoghi di culto (non cimiteri)", "12170 - Cimiteri non vegetati", "12190 - Scuole", "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "12260 - Aree adibite a parcheggio", "13310 - Cantieri e spazi in costruzione e scavi", "13320 - Suoli rimaneggiati e artefatti", "13420 - Aree in trasformazione", "14110 - Parchi urbani", "14130 - Aree incolte nell'urbano", "14140 - Aree verdi private", "14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)", nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto, per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

#### PROPONE

un esito favorevole con prescrizioni della valutazione di incidenza riguardante il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Vazzola (TV)

e

per quanto sopra, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, in sede di attuazione del Piano,

#### PRESCRIVE

- di non coinvolgere superficie riferibili ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Austroptamobius italicus*, *Lucanus cervus*, *Cerambyx cerdo*, *Lycaena dispar*, *Lampetra zanandreae*, *Barbus plebejus*, *Chondrostoma soetta*, *Telestes souffia*, *Cobitis bilineata*, *Sabanejewia larvata*, *Triturus carnifex*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla*



*intermedia, Rana dalmatina, Rana latastei, Emys orbicularis, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Hierophis viridiflavus, Natrix tessellata, Phalacrocorax pygmeus, Egretta garzetta, Pernis apivorus, Circus cyaneus, Falco columbarius, Falco peregrinus, Burhinus oedicnemus, Bubo bubo, Caprimulgus europaeus, Alcedo atthis, Dryocopus martius, Lanius collurio, Pipistrellus kuhlii, Eptesicus serotinus, Plecotus austriacus, Muscardinus avellanarius;*

2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
4. di verificare e documentare la corretta attuazione del piano e delle indicazioni prescrittive predisponendo idoneo rapporto da trasmettere all'autorità regionale per la valutazione d'incidenza e qualora non si provveda alla suddetta reportistica o la stessa dia evidenza di possibili incidenze nei confronti degli elementi oggetto di tutela, sia effettuato il monitoraggio di habitat, specie e fattori di pressione e minaccia, secondo le indicazioni riportate al par. 2.1.3 dell'allegato A alla D.G.R. n. 2299/2014;

#### RACCOMANDA

- la trasmissione dal parte del Comune entro il 31 gennaio di ciascun anno della reportistica sulla corretta attuazione del piano e delle indicazioni prescrittive alla struttura regionale competente per la valutazione di incidenza contenente lo stato di attuazione relativo agli articoli 48, 52, 53, 56, 76 e separatamente agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99 delle norme tecniche di attuazione, dettagliando per ciascuno le aree dove sono state avviate azioni, georiferite secondo lo standard regionale, e gli esiti delle verifiche sul rispetto della procedura per la valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la comunicazione di qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso e la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato;

E

#### RICONOSCE

qualora non in contrasto con la cartografia degli habitat e habitat di specie di cui alla D.G.R. 4240/2008, la non necessità della valutazione di incidenza numero 6 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014 "piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza" per le aree contraddistinte dalle categorie "11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)", "11320 - Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)", "11330 - Ville Venete", "12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi", "12112 - Insediamenti zootecnici", "12150 - Infrastrutture



*tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti, inceneritori e di depurazione acque”, “12160 - Luoghi di culto (non cimiteri)”, “12170 - Cimiteri non vegetati”, “12190 - Scuole”, “12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)”, “12260 - Aree adibite a parcheggio”, “13310 - Cantieri e spazi in costruzione e scavi”, “13320 - Suoli rimaneggiati e artefatti”, “13420 - Aree in trasformazione”, “14110 - Parchi urbani”, “14130 - Aree incolte nell'urbano”, “14140 - Aree verdi private”, “14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)”, nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto.”*

#### **OSSERVAZIONI AL PAT**

*Il Responsabile del Procedimento dichiara che “... dopo l'adozione del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica avvenuta con D.C.C. n.12 del 05/04/2017, nel periodo di tempo a partire dal 12/04/2017 al 13/06/2017 e comunque fino al 16/11/2017 (data di convocazione del Consiglio Comunale per l'esame delle controdeduzioni), sono pervenute in Comune nr. 234 osservazioni aventi attinenza con questioni ambientali, come rilevabili dall'allegato prospetto riportante il parere di coerenza espresso dal Valutatore.”*

Si riporta di seguito il prospetto:



ELENCO OSSERVAZIONI DI NATURA AMBIENTALE AL PAT ADOTTATO CON DCC N. 12 DEL 05/04/2017				CONTRODEDUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALLE OSSERVAZIONI				PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE			
N°	COSSERVATIT (NOME E COGNOME)	INDIRIZZO	RELAZIONE IN DATA	PRODOTTORE (Cognome e Nome)	TRAM (MATERIA DISCUSSIONE)	PRODOTTORE (Cognome e Nome)	ARTICOLI	ACQUISTA	ASSETTITA	PROSECUZIONI	PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE
1	Coscan Maresca e 39 (SASSARIS)	Via Martello, n. 19	10/05/2017	5013	area a vocazione di Via Martello	controdeduzione AA art. 1.3	parzialmente	parzialmente	parzialmente	controdeduzione art. 24, art. 1.3	NON COERENTE con l'impostazione del PAT
3	Castagni Enrico	Via Martello, n. 37	11/05/2017	5086	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione M-2			SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT
4	Deziani Franco	Via Martello, n. 37	11/05/2017	5065	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione M-2			SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT
5	Botta Cos Gregorio	Via Campagna Bassa	07/06/2017	5094	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione C-1			SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
6	Botta Cos Gregorio	Via Campagna Bassa	07/06/2017	5095	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione C-2			SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
7	Botta Cos Gregorio	Via Campagna Bassa	07/06/2017	5094	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione C-1			parzialmente	integrazione art. 46.8 e art. 46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
8	Della Cia Gregorio	Via Campagna Bassa	07/06/2017	5097	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione C-1	parzialmente	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 24, art. 1.3	NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
9	Della Cia Gregorio	Via Campagna Bassa	07/06/2017	5098	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione C-2			SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
11	Pradolin Giovanni	Via F.lli Mazzanti	07/06/2017	5100	verifica dei dati di fertilità	controdeduzione E-1	parzialmente	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 46.8 e art. 46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
12	Pradolin Giovanni	Via F.lli Mazzanti	07/06/2017	5101	verifica dei dati di fertilità	controdeduzione E-2	parzialmente	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 46.8 e art. 46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
13	Pradolin Giovanni	Via F.lli Mazzanti	07/06/2017	5102	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione C-1	parzialmente	parzialmente	SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
14	Pradolin Giovanni	Via F.lli Mazzanti	07/06/2017	5103	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione C-2			SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
15	Pradolin Giovanni	Via F.lli Mazzanti	08/06/2017	5190	verifica dei dati di fertilità	controdeduzione E-1	parzialmente	parzialmente	SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
16	Mastari Feliciano	Via Martello	08/06/2017	5195	verifica dei dati di fertilità	controdeduzione E-2	parzialmente	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 46.8 e art. 46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
17	Mastari Feliciano	Via Martello	08/06/2017	5197	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione C-1	parzialmente	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 46.8 e art. 46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
18	Mastari Feliciano	Via Martello	08/06/2017	5199	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione C-2	parzialmente	parzialmente	SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
19	Mastari Feliciano	Via Martello	08/06/2017	5201	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione C-1	parzialmente	parzialmente	SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
20	Mastari Feliciano	Via Martello	08/06/2017	5202	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione C-2	parzialmente	parzialmente	SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
21	Mastari Feliciano	Via Martello	08/06/2017	5210	verifica dei dati di fertilità	controdeduzione E-1	parzialmente	parzialmente	SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
22	Mastari Feliciano	Via Martello	08/06/2017	5212	verifica dei dati di fertilità	controdeduzione E-2	parzialmente	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 46.8 e art. 46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
23	Mastari Feliciano	Via Martello	08/06/2017	5214	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione C-1	parzialmente	parzialmente	SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro
24	Mastari Feliciano	Via Martello	08/06/2017	5214	edilizia con grado di fertilità	controdeduzione C-2	parzialmente	parzialmente	SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Ordinaro



N	COMUNITA' LOCALI (COMUNI)	INDIRIZZO	PRINCIPALI DATI	PRODOTTORE	TIPO DI ATTIVITA' (CATEGORIA)	CONTRODIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALLE OSSERVAZIONI				PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE
						ACCETTA	PARZIALMENTE	NON ACCETTA	NON ACCETTA	
25	Mazzol'Gatzarolo	Via Cavour	06/09/2017	5219	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione C.1		SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e dell' Ordinamento
26	Grado Fuvio	Via Maria Grazia	26/06/2017	5223	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione C.1		SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e dell' Ordinamento
27	Grado Fuvio	Via Marie Grazia	26/06/2017	5223	attività su terreni disinquinati	controdirezione E.1 art.31 controdirezione E.4 art.32 e art.33	parzialmente			NON COERENTE
28	Grado Fuvio	Via Marie Grazia	26/06/2017	5225	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione D.1	parzialmente			COERENTE Accordo con integrazione art.46.8 e art.46.13
29	Grado Fuvio	Via Marie Grazia	26/06/2017	5226	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione D.2		SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e dell' Ordinamento
30	Grado Fuvio	Via Marie Grazia	26/06/2017	5227	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione E.1		SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e dell' Ordinamento
31	De Frazz Messimo	Via Santeo 21	26/06/2017	5228	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione C.1		SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e dell' Ordinamento
32	De Frazz Messimo	Via Santeo 21	26/06/2017	5229	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione C.1	parzialmente			COERENTE Accordo con integrazione come a art. 41 e 42
33	De Frazz Messimo	Via Santeo 22	26/06/2017	5230	attività su terreni disinquinati	controdirezione E.1 art.31 controdirezione E.4 art.32 e art.33	parzialmente			NON COERENTE
34	De Frazz Messimo	Via Santeo 22	26/06/2017	5231	ART.50 NTA - "risparmio energetico e nei centri storici art.51.5 NTA"	controdirezione G	parzialmente			COERENTE Accordo con integrazione art.46.8 e art.46.13
35	De Frazz Messimo	Via Santeo 22	26/06/2017	5232	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione C.1		SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e dell' Ordinamento
36	De Frazz Messimo	Via Santeo 22	26/06/2017	5233	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione C.1		SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e dell' Ordinamento
37	Comune di Verignis	Via S. de Maria N.21	06/09/2017	5234	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione C.1	parzialmente			NON COERENTE con l'impostazione del PAT e dell' Ordinamento
38	Comune di Verignis	Via S. de Maria N.21	06/09/2017	5235	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione C.1		SI		COERENTE Accordo con integrazione come a art. 41 e 42
39	Comune di Verignis	Via S. de Maria N.21	06/09/2017	5236	attività su terreni disinquinati	controdirezione E.1 art.31 controdirezione E.4 art.32 e art.33	parzialmente			NON COERENTE
40	Comune di Verignis	Via S. de Maria N.21	06/09/2017	5237	ART.50 NTA - "risparmio energetico e nei centri storici art.51.5 NTA"	controdirezione G	parzialmente			COERENTE Accordo con integrazione art.46.8 e art.46.13
41	Comune di Verignis	Via S. de Maria N.21	06/09/2017	5238	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione C.1		SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e dell' Ordinamento
42	Comune di Verignis	Via S. de Maria N.21	06/09/2017	5239	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione C.1		SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e dell' Ordinamento
43	Comune di Verignis	Via S. de Maria N.21	06/09/2017	5240	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione C.1		SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e dell' Ordinamento
44	Comune di Verignis	Via S. de Maria N.21	06/09/2017	5241	attività su terreni disinquinati	controdirezione E.1 art.31 controdirezione E.4 art.32 e art.33	parzialmente			COERENTE Accordo con integrazione art.46.8
45	Comune di Verignis	Via S. de Maria N.21	06/09/2017	5242	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione E.1 art.31 controdirezione E.4 art.32 e art.33	parzialmente			COERENTE Accordo con integrazione art.46.13
46	Comune di Verignis	Via S. de Maria N.21	06/09/2017	5243	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione C.1	parzialmente			COERENTE Accordo con integrazione come a art. 41 e 42
47	Comune di Verignis	Via S. de Maria N.21	06/09/2017	5244	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione C.1	parzialmente			COERENTE Accordo con integrazione art.46.8
48	Comune di Verignis	Via S. de Maria N.21	06/09/2017	5245	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art.51.5 NTA	controdirezione C.1		SI		NON COERENTE con l'impostazione del PAT e dell' Ordinamento



ELENCO OSSERVAZIONI DI NATURA AMBIENTALE AL PAT ADOTTATO CON DCC N.12 DEL 05/04/2017		CONTRODDEUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALLE OSSERVAZIONI				PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE					
N	COSESSANTI NOME E COGNOME	INIZIO	INDirizzo	NUMERO DI PAGINE	PRODOTTO	TEMA DELLA STRAVALUTAZIONE	PROVA DI CONFORMAZIONE PARERE DI INTEGRITÀ	ACQUISITA	RIAPERTA	INTEGRAZIONI	PARERE
49	Caracciolo Antonio	28/06/2017	Via Montebello	5048	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
50	Cezzon Lamberto	08/06/2017	Via Montebello	5249	vincoli sui centri storici	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
51	Cezzon Lamberto	08/06/2017	Via Montebello	5248	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
52	Cezzon Lamberto	08/06/2017	Via Montebello	5249	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
53	Cezzon Lamberto	08/06/2017	Via Montebello	5255	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
54	Cezzon Lamberto	08/06/2017	Via Montebello	5257	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
55	Vizzato Ferruccio	10/06/2017	Via Biondi N. 34	5322	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
57	Borsato Gianni	12/06/2017	Borgo Milanese N.35	5337	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
58	Borsato Gianni	12/06/2017	Borgo Milanese N.35	5339	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
59	Borsato Gianni	12/06/2017	Borgo Milanese N.35	5341	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
60	Borsato Gianni	12/06/2017	Borgo Milanese N.35	5345	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
61	Stacchi Andrea	12/06/2017	Borgo Milanese N.45	5346	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
62	Bisoni Marco	12/06/2017	Via Cabian N. 11/A	5349	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
63	Borsato Gianni	12/06/2017	Via Cabian N. 11/A	5351	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
64	Fraschetti Giuseppe	12/06/2017	Via Biondi N.34	5353	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
65	Cezzon Lamberto e Vizzato Ferruccio	12/06/2017	Via Biondi N. 34	5354	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
66	Cezzon Lamberto e Vizzato Ferruccio	12/06/2017	Via Biondi N. 34	5359	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
67	N. Ag. F.lli Cezzon	12/06/2017	Via Cezzone	5362	vincoli sui centri storici	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
68	Vizzato Ferruccio	12/06/2017	Via Cezzone	5365	vincoli sui centri storici	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
69	Vizzato Ferruccio	12/06/2017	Via Borgo Vestarola N. 7/B	5366	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento
70	Da Rici Andrea	12/06/2017	Via Borgo Vestarola N. 7/A	5367	edilizia con grado di protezione e non centri storici art.51.5 MFA	vincoli sui centri storici	controllo art. 51.5 MFA	parzialmente	SI	Formulazione art.46.8 integrazione art.46.13	NON COERENTE con l'impostazione del PAT del Ordinamento



ELENCO OSSERVAZIONI DI NATURA AMBIENTALE AL PAT ADOTTATO CON DCC N.12 DEL 05/04/2017				CONTRODEDUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALLE OSSERVAZIONI				PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE	
N.	COSESSITI (MARE E COSESSITI)	IMPIANTO	INSTRUMENTO SPAZIALE	PROBLEMA IDENTIFICATO (ART. 25, PAR. 1, LETT. A)	ACCETTA	REAGITA	PRESCRIZIONI		
72	Chiedo Chiaro	Via S. Costantina, 48	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	si	si	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale		
73	Borghese Daniele	Via Cal di Marco N. 25/A	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	si	si	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale		
74	Borghese Daniele	Via Cal di Marco N. 45/A	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	COERENTE, Accetta con riserva art. 80, 5	
75	Borghese Daniele	Via Cal di Marco N. 45/A	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
76	Borghese Daniele	Via Cal di Marco N. 45/A	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
77	Borghese Daniele	Via Cal di Marco N. 45/A	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
78	Comares Giacomo	Via Bosche N. 53	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
79	Comares Giacomo	Via Bosche N. 55	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
80	Comares Giacomo	Via Bosche N. 53	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
81	Comares Giacomo	Via Bosche N. 53	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
82	Della Lucia Graziano e Sorbati FRANCESCA	Via Cambraga N. 24/A	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	si	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
83	Dei Carlo Graziano e Sorbati Francesca	Via Cambraga N. 24/A	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
84	Zanetti Riccardo	Via Sesto	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
85	Zanetti Riccardo e Vendramin Massimo	Via Cal di Marco N. 53	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
86	Zanetti Riccardo	Via Sesto	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
87	Dei Carlo Graziano	Via Cal di Marco N. 53	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
88	Zanetti Riccardo	Via Sesto	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
89	Maccari Bonaventura	Via Maccari	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
90	Maccari Bonaventura	Via Maccari	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
91	Comares Giacomo	Via Bosche N. 53	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
92	Maccari Bonaventura	Via Maccari	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	
93	Maccari Bonaventura	Via Maccari	12/06/2017	edilizia con grado di protezione e rischi superiori art. 51, 1. NTA	parzialmente	si	integrazione art. 80, 5	NON COERENTE con l'impostazione del PAT, dell' Ord. Ambientale	





N°	COMUNITÀ MUNICIPIO	MUNICIPIO	PERMISSIONI DATA	PROTODATI	TEMA DELLA PROVA/VALUTAZIONE	CONTRODUEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALLE OSSERVAZIONI			PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE
						ACCETTA	NON ACCETTA	DETERMINAZIONI	
134	Cereso Livenza	Via Carpiolo N. 39	13/06/2017	5453	art. 80 MTA - risparmio energetico e attacco fonti di energia rinnovabili art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	COERENTE Accolta con riserva art. 71
135	Cresson Livenza	Via Carpiolo N. 39	13/06/2017	5456	edilificazioni in territorio agricolo art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 74 art. 81 art. 81	COERENTE Accolta con integrazione come art. 80, 4.1 e 4.2 con riserva
136	Colledi Franco	Via Carpiolo N. 22	13/06/2017	5458	edilificazioni in territorio agricolo art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 74 art. 81 art. 81	COERENTE Accolta con integrazione come art. 80, 4.1 e 4.2 con riserva
137	Carpiolo Sossax Torco di Paese	Via Carpiolo	13/06/2017	5459	uffici artigianali e artigianato art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 74 art. 81 art. 81	COERENTE Accolta con integrazione come art. 80, 4.1 e 4.2 con riserva
138	Colledi Franco	Via Carpiolo N. 22	13/06/2017	5460	art. 80 MTA - risparmio energetico e attacco fonti di energia rinnovabili	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento
139	Colledi Franco	Via Carpiolo N. 22	13/06/2017	5462	uffici con coperti in milioni	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE
140	Monte Immacolata e Polinestradi	Via F. Arnone N. 8 Sossolano	13/06/2017	5463	edilificazioni in territorio agricolo art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b art. 81 art. 81	NON COERENTE Accolta con integrazione art. 80 b e art. 81 art. 81
141	Colledi Franco	Via Carpiolo N. 22	13/06/2017	5465	edilificazioni in territorio agricolo art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento
142	Carpiolo Sossax	Carpiolo Sossax N. 16	13/06/2017	5467	uffici artigianali e artigianato art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento
143	Carpiolo Sossax	Carpiolo Sossax N. 16	13/06/2017	5476	uffici artigianali e artigianato art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento
144	Carpiolo Sossax	Via Carpiolo N. 27	13/06/2017	5482	uffici con coperti in milioni	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento
145	Carpiolo Sossax	Via Carpiolo N. 27	13/06/2017	5493	uffici con coperti in milioni	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento
146	Bressan Alba e Ruggero	Via Sergio Mattioli N. 17/b	13/06/2017	5488	uffici con coperti in milioni art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento
147	Carpiolo Sossax	Via Carpiolo N. 27	13/06/2017	5487	uffici con coperti in milioni art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento
151	Carpiolo Sossax	Via Carpiolo N. 27	13/06/2017	5488	uffici con coperti in milioni art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento
152	Carpiolo Sossax	Via Carpiolo N. 27	13/06/2017	5489	uffici con coperti in milioni art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento
153	Carpiolo Sossax	Via Carpiolo N. 27	13/06/2017	5497	uffici con coperti in milioni art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento
154	Carpiolo Sossax	Via Carpiolo N. 27	13/06/2017	5498	uffici con coperti in milioni art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento
155	Carpiolo Sossax	Via Carpiolo N. 27	13/06/2017	5499	uffici con coperti in milioni art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento
156	Carpiolo Sossax	Via Carpiolo N. 27	13/06/2017	5505	uffici con coperti in milioni art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento
157	Carpiolo Sossax	Via Carpiolo N. 27	13/06/2017	5506	uffici con coperti in milioni art. 74 MTA	parzialmente	parzialmente	integrazione art. 80 b	NON COERENTE con l'impostazione del PAPE dell'Ordinamento



ELENCO OSSERVAZIONI DI NATURA AMBIENTALE AL PAT ADOTTATO CON DCC N.12 DEL 05/04/2017				CONTRODIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALLE OSSERVAZIONI				PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE		
N.	DESCRIPTORIO MUNICIPIO E COORDINATE	INDIRIZZO	PERIODO DI RIFERIMENTO DATA	PRODOTTORE SCHEDA	TEMA DELLA TRASVAZIONE	PRODOTTORE SCHEDA (SCHEDA)	ACCOLTA	RESPINTA	DESS (SCHEDA)	
158	Dalla Cia Bilo	Via Campagna Bossa	13/06/2017	5497	edificio con grado di protezione e nei limiti art. 51.5 MIA	controdizione 1.1	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento	
159	Dalla Cia Bilo	Via Campagna Bossa	13/06/2017	5499	edificio con grado di protezione e nei limiti art. 51.5 MIA	controdizione 1.1	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento	
160	Dalla Cia Bilo	Via Campagna Bossa	13/06/2017	5500	edificazione in territorio agricolo art. 74.16.40e AVPA	controdizione 1.2	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento COERENTE Accolta con integrazione come art. 41 e 4.2 Controdizione	
161	Dalla Cia Bilo	Via Campagna Bossa	13/06/2017	5501	edificazione in territorio agricolo art. 74 MIA	controdizione 1.1	SI	SI	NON COERENTE COERENTE Accolta con integrazione art. 46.8 e art. 46.13	
162	Dalla Cia Bilo	Via Campagna Bossa	13/06/2017	5502	vincoli su corpi fabbricati	controdizione 1.1 pro 1.1 controdizione 1.1 pro 1.2	SI	SI	NON COERENTE COERENTE Accolta con integrazione art. 46.8 e art. 46.13	
163	Dalla Cia Bermano	Via Campagna Bossa	13/06/2017	5503	vincoli su corpi fabbricati	controdizione 1.1 pro 1.1 controdizione 1.1 pro 1.2	SI	SI	NON COERENTE COERENTE Accolta con integrazione art. 46.8 e art. 46.13	
164	Dalla Cia Gurmans	Via Campagna Bossa	13/06/2017	5504	edificazione in territorio agricolo art. 74.16.40e AVPA	controdizione 1.2	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento	
165	Dalla Cia Gurmans e Dalla Cia Lugo	Via Campagna Bossa	13/06/2017	5505	edifici con grado di protezione e nei limiti art. 51.5 MIA	controdizione 1.1	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento	
166	Dalla Cia Gurmans	Via Campagna Bossa	13/06/2017	5506	edificio con grado di protezione e nei limiti art. 51.5 MIA	controdizione 1.1	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento	
167	Burtonio, Dovesedo	Via Aliprandi, 11 Cargagnon	13/06/2017	5507	art. 80 MIA - ripartizione energetica distretto energia rinnovabili	controdizione 1.1	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento	
168	Burtonio, Dovesedo	Via Aliprandi, 11 Cargagnon	13/06/2017	5508	edificio con grado di protezione e nei limiti art. 51.5 MIA	controdizione 1.1	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento	
169	Burtonio, Dovesedo	Via Aliprandi, 11 Cargagnon	13/06/2017	5509	edificio con grado di protezione e nei limiti art. 51.5 MIA	controdizione 1.1	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento	
170	Burtonio, Dovesedo	Via Aliprandi, 11 Cargagnon	13/06/2017	5511	edificazione in territorio agricolo art. 74.16.40e AVPA	controdizione 1.2	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento	
171	Burtonio, Dovesedo	Via Aliprandi, 11 Cargagnon	13/06/2017	5517	edificazione in territorio agricolo art. 74 MIA	controdizione 1.1 controdizione 1.1 pro 1.1 controdizione 1.1 pro 1.2	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento COERENTE Accolta con integrazione come art. 41 e 4.2 Controdizione NON COERENTE	
172	Burtonio, Dovesedo	Via Aliprandi, 11 Cargagnon	13/06/2017	5513	vincoli su corpi fabbricati	controdizione 1.1 pro 1.1 controdizione 1.1 pro 1.2	SI	SI	NON COERENTE COERENTE Accolta con integrazione art. 46.8 e art. 46.13	
173	Burtonio, Dovesedo	Via Aliprandi, 11 Cargagnon	13/06/2017	5514	vincoli su corpi fabbricati	controdizione 1.1 pro 1.1 controdizione 1.1 pro 1.2	SI	SI	NON COERENTE COERENTE Accolta con integrazione art. 46.8 e art. 46.13	
174	San Granello	Via Geronzi N. 82	13/06/2017	5516	edificio con grado di protezione e nei limiti art. 51.5 MIA	controdizione 1.1	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento	
175	San Granello	Via Geronzi N. 101	13/06/2017	5517	edificio con grado di protezione e nei limiti art. 51.5 MIA	controdizione 1.1	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento	
176	San Granello	Via Geronzi N. 102	13/06/2017	5518	vincoli su corpi fabbricati	controdizione 1.1 pro 1.1 controdizione 1.1 pro 1.2	SI	SI	NON COERENTE COERENTE Accolta con integrazione art. 46.8 e art. 46.13	
177	San Granello	Via Geronzi N. 103	13/06/2017	5519	edificazione in territorio agricolo art. 74 MIA	controdizione 1.1 controdizione 1.1 pro 1.1	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento COERENTE Accolta con integrazione come art. 41 e 4.2 Controdizione	
178	San Granello	Via Geronzi N. 104	13/06/2017	5520	edificazione in territorio agricolo art. 74.16.40e AVPA	controdizione 1.2	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento	
179	San Granello	Via Geronzi N. 105	13/06/2017	5521	edifici con grado di protezione e nei limiti art. 51.5 MIA	controdizione 1.1	SI	SI	NON COERENTE con l'impostazione del PAE dell'Ordinamento	



ELENCO OSSERVAZIONI DI NATURA AMBIENTALE AL PAT ADOTTATO CON DCC N.12 DEL 05/04/2017				CONTRODEDUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALLE OSSERVAZIONI				PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE	
N.	ESSENTIALE NOME COGNOME	ASPIRATO	FRANCAVILLA (DATA)	PROTEZIONE	TEMA SULLI VAS EUROPEE	PROPOSTA CONTRODEDUZIONE (art. 14 lett. 1 e art. 15)	ACCETTA	ASPETTA	PRECONIZIONI
180	Masini Simone	Via Monte Grappa	13/06/2017	5522	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art. 51.5 NTA	controdeduzione C-1	SI		NON COERENTE con l'imposizione del PATe del Disinquinamento
181	Masini Simone	Via Monte Grappa	13/06/2017	5523	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art. 51.5 NTA	controdeduzione E-1	SI		NON COERENTE con l'imposizione del PATe del Ordinamento
182	Masini Simone	Via Monte Grappa	13/06/2017	5524	art. 50 NTA - risparmio energetico e assetto energetico edifici residenziali	controdeduzione G	parzialmente		COERENTE Accolta con integrazioni art. 46.20
183	Masini Simone	Via Monte Grappa	13/06/2017	5525	anticostr. corp. infirmo/anziani	controdeduzione E-1 art. 51.5 NTA art. 51.6 NTA	parzialmente		NON COERENTE
184	Masini Simone	Via Monte Grappa	13/06/2017	5526	edilizia storica, vincolo agricolo art. 24 NTA	controdeduzione F-1 art. 51.5 NTA	parzialmente		COERENTE Accolta con integrazioni art. 46.8 e art. 46.13
185	Masini Simone	Via Monte Grappa	13/06/2017	5527	edilizia storica, vincolo agricolo art. 24 NTA	controdeduzione F-1 art. 51.5 NTA	parzialmente		COERENTE Accolta con integrazioni come art. 41.1 e 4.2 Controdeduzioni
186	Masini Simone	Via Monte Grappa	13/06/2017	5528	edilizia storica, vincolo agricolo art. 24 NTA	controdeduzione F-2 art. 51.5 NTA	SI		NON COERENTE con l'imposizione del PATe del Disinquinamento
187	Vicentini del Est Vincento	Via Riva Lupatoto N. 5	13/06/2017	5529	CONTRACCANTIERI, vincolo energia	controdeduzione A-2 art. 51.5 NTA	SI		COERENTE Accolta con le restit. che cartografiche pertinenti
188	Comin, Giancarlo	Via Casere n. 1/A	13/06/2017	5530	vincolo fu. corp. infirmo/anziani	controdeduzione I-1 art. 51.5 NTA			NON COERENTE con l'imposizione del PATe del Urbanistico
189	Paron, Andrea	Via Moscati N. 20	13/06/2017	5531	edilizia storica, vincolo agricolo art. 24 NTA	controdeduzione B-1 art. 51.5 NTA	parzialmente		NON COERENTE
190	Carolin, Adriano	Via Moscati N. 21	13/06/2017	5532	edilizia storica, vincolo agricolo art. 24 NTA	controdeduzione B-1 art. 51.5 NTA	parzialmente		COERENTE Accolta con integrazioni art. 46.8 e art. 46.13 Controdeduzioni
191	Pilotti, Daniela	Via San. Caterina, 46	13/06/2017	5533	edilizia storica, vincolo agricolo art. 24 NTA	controdeduzione B-1 art. 51.5 NTA	parzialmente		COERENTE Accolta con integrazioni come art. 41.1 e 4.2 Controdeduzioni
192	Saraceni, Luigi	Via San. Caterina N. 40	13/06/2017	5534	edilizia storica, vincolo agricolo art. 24 NTA	controdeduzione B-1 art. 51.5 NTA	parzialmente		COERENTE Accolta con integrazioni come art. 41.1 e 4.2 Controdeduzioni
193	Fiorin, Alfred	Via F. Fabroni N. 2/6	13/06/2017	5535	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art. 51.5 NTA	controdeduzione C-1 art. 51.5 NTA	SI		NON COERENTE con l'imposizione del PATe del Ordinamento
194	Diago, Luca	Via G. Biazzi N. 65	13/06/2017	5536	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art. 51.5 NTA	controdeduzione C-1 art. 51.5 NTA	SI		NON COERENTE con l'imposizione del PATe del Ordinamento
195	Carolin, Chiara	Via G. Casareto N. 40	13/06/2017	5537	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art. 51.5 NTA	controdeduzione C-1 art. 51.5 NTA	SI		NON COERENTE con l'imposizione del PATe del Ordinamento
196	Carolin, Luca	Via Moscati N. 16	13/06/2017	5538	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art. 51.5 NTA	controdeduzione C-1 art. 51.5 NTA	SI		NON COERENTE con l'imposizione del PATe del Ordinamento
197	Grison, Elena	Via Moscati N. 16	13/06/2017	5539	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art. 51.5 NTA	controdeduzione C-1 art. 51.5 NTA	SI		NON COERENTE con l'imposizione del PATe del Ordinamento
198	Carolin, Marco	Via Moscati N. 18	13/06/2017	5540	edilizia con grado di protezione e nei centri storici art. 51.5 NTA	controdeduzione D-1 art. 51.5 NTA	parzialmente		COERENTE Accolta con integrazioni come art. 46.1 e 4.2
199	Masini, Simone	Via Casareto	13/06/2017	5541	edilizia storica, vincolo agricolo art. 24 NTA	controdeduzione G-1 art. 51.5 NTA	parzialmente		NON COERENTE Accolta con integrazioni come art. 41.1 e 4.2 Controdeduzioni
200	Saraceni, Luigi	Via Casareto N. 15	13/06/2017	5542	edilizia storica, vincolo agricolo art. 24 NTA	controdeduzione H-1 art. 51.5 NTA	parzialmente		COERENTE Accolta con integrazioni come art. 41.1 e 4.2 Controdeduzioni



ELENCO OSSERVAZIONI DI NATURA AMBIENTALE AL PAY ADOTTATO CON DCC N.22 DEL 05/04/2017		CONTRODEDUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALLE OSSERVAZIONI				PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE						
N°	OSSEVAZIONI UNICHE E CONGIUNTE	NUMERO	PRIVILEGIATO IN DATA	PROFUGO/LOCAZIONE (Art. 10, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 152/02)	ACCETTA	REAGISCE	PROTESTA	PROTESTA	PROTESTA	PROTESTA	PROTESTA	
246	Responsabile ufficio partecipazione	Comune Vidor	15/05/2017	10448	introduzione AA-1	SI					Non conforme tavola 4 allegamento VC - R30	COERENTE - Accordo integrativo alla Tabella Dimensionamento PAT
247	Responsabile ufficio partecipazione	Comune Nervesa	07/10/2017	10750	introduzione BB-1	SI					Non conforme tavola 4 allegamento VC - R30	COERENTE - Accordo integrativo alla Tabella Dimensionamento PAT
<b>CONFESSIONI INTRODOTTE CON EMENDAMENTO VOTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE</b>												
12	Tavola Baccata delle Tasse	Via Duce d'Agosta, 24	12/06/2017	5572	CONFESSIONI 105 e 107 e 3	SI						COERENTE - Accordo integrativo alla Tabella Dimensionamento PAT
					CONFESSIONI 102 e 103 e 2	SI					NON COERENTE con l'impostazione del PAT e del Dimensionamento	



Si prende atto del parere di coerenza del Valutatore in merito ai punti delle osservazioni aventi attinenza con questioni ambientali, limitatamente alle parti non in contrasto con quanto riportato nelle prescrizioni del presente parere.

**VISTA** la relazione istruttoria tecnica elaborata dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV, in data 8 novembre 2018, dalla quale emerge che

il processo di Valutazione Ambientale Strategica è iniziato con la stesura del "Rapporto ambientale preliminare" e del "Documento preliminare" con l'individuazione delle analisi di contesto complessivo e degli obiettivi di carattere generale, per poter arrivare alla fase di concertazione esplicitando quelli che potevano essere gli obiettivi di sostenibilità del piano.

La VAS ha avuto la possibilità di valutare e al tempo stesso concorrere alla stesura del PAT. Durante la definizione delle strategie e delle azioni di piano, si è svolto un approfondimento sulla componente ambientale e sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale dei progetti previsti. Questo continuo confronto ha quindi portato alla ricerca delle strategie migliori sia per la valorizzazione delle componenti ambientali che per la riduzione delle pressioni.

Il PAT recepisce inoltre, quanto indicato nel PATI dell'Agro Coneglianese Sud-Orientale con i Comuni di Mareno di Piave e Santa Lucia di Piave. Il PATI dell'Agro Coneglianese ha carattere tematico e prevede obiettivi e strategie di intervento relativamente ai seguenti tematismi: Sistema ambientale, Difesa del suolo, Settore turistico - ricettivo, Settore produttivo e Viabilità. I cosiddetti temi residui, o meglio tutti quelli ulteriori necessari a formare il mosaico completo ed esaustivo dell'assetto territoriale dell'Agro sono quelli inerenti principalmente allo Sviluppo insediativo residenziale e alla Tutela e sviluppo del territorio agricolo. L'integrità del territorio agricolo assume primaria importanza e serve ad impostare tutte le altre strategie del P.A.T. in un Comune come Vazzola dove l'agricoltura ed in particolare la viticoltura ed enologia hanno da un alto una lunga e prestigiosa tradizione e dall'altro recenti sviluppi d'eccellenza. Il territorio agricolo, infatti, si presenta intensivamente coltivato in tutta la sua estensione con alternanza di vigneti specializzati ed altre colture esse pure specializzate, con ruolo complementare. Il P.A.T. di Vazzola prevede già in partenza la massima tutela per il Territorio Agricolo Integro (TAI), in tutto riservato all'esercizio delle pratiche agrarie di eccellenza consolidate ed alle loro evoluzioni, evitando per quanto possibile, intrusioni, interferenze, insediamenti e/o trasformazioni improprie. Il Territorio Agricolo Integro costituisce così la base per le successive determinazioni progettuali anche a proposito degli insediamenti minori sparsi, che in parte si intrecciano con il prevalente carattere rurale proprio della campagna e che al pari degli insediamenti urbani veri e propri vengono subito delimitati, con ragionevole margine, per tutelare il TAI dal quale vengono ben distinti. Il P.A.T. punta strategicamente al recupero del patrimonio edilizio esistente, con particolare riguardo a quello ricadente nelle aree di degrado a suo tempo individuate dal P.R.G. vigente e che ora lo strumento strategico transitoriamente conferma in attesa di dettagliate precisazioni ed aggiornamenti in sede di P.I.. Di grande interesse risultano le porzioni del territorio comunale interessate dal sistema delle Ville Venete e rispettive pertinenze, oltre ad altri edifici di interesse ambientale e culturale meritevoli di considerazione; dal Sistema dei Molini, dai giardini e i parchi, dai centri Storici, quali il centro storico di Visnà e di Tezze con i loro spazi urbani e i Borghi storici. Le trasformazioni del reticolo idraulico naturale del Favero e del Ghebo, hanno in parte modificato il quadro originale storico della sequenza dei molini che il Piano riconosce ancora valido come sistema di interesse paesaggistico, ambientale ed antropologico da conservare. Il territorio comunale di Vazzola insiste sulla grande "Conoide di Nervesa", "megafan", scontando quindi la presenza di dossi fluviali e di altre strutture geomorfologiche profonde proprie del megafan. Il territorio è localizzato in corrispondenza della fascia di transizione tra le zone di "alta" e di "media" pianura, contraddistinta da un'estrema diversità nelle caratteristiche delle falde acquifere, passando dalla falda profonda, caratteristica dell'alta pianura, alla falda superficiale, propria della media pianura, alimentante il complesso sistema delle risorgive ed emergenze di falda che contraddistinguono la parte centrale del territorio comunale.



Caratteristica, infatti, da non trascurare analizzando il territorio del comune è la presenza di risorgive. Il territorio comprende il limite superiore della cosiddetta fascia dei fontanili che, indicativamente e con buona approssimazione, coincide con l'inizio della zona nel cui sottosuolo sono presenti importanti falde acquifere in pressione.

Nell'area si annoverano sia pozzi artesiani, che polle di risalita dell'acqua. In particolare la falda affiora in superficie nell'area centrale del territorio comunale, tra le frazioni di Vazzola e Visnà, e dà origine a numerosi corsi d'acqua locali che poi sfociano nel Ghebo e successivamente nel Monticano. Infatti, l'area è diffusamente interessata dalla presenza di emergenze di falda, risorgive e fontanili, che occupano una notevole porzione del territorio comunale. È quindi evidente la necessità di tutelare e proteggere aree sulle quali sono potenzialmente possibili fenomeni di emergenza a piano campagna della falda, ponendo in essere tutte quelle misure finalizzate a garantire e permettere le naturali oscillazioni della falda. A riprova della citata necessità di tutela delle aree di risorgiva, come per altro prescritto dal PTCP, si ricordano gli avvenimenti accaduti in occasione delle intense piogge dell'inverno 2014, in cui le falde, già superficiali, hanno subito fenomeni di risalita fino in superficie, con conseguenti disagi soprattutto alle aree edificate sotterranee. Secondo quanto evidenziato negli studi specialistici a corredo del PAT, tale eccezionale innalzamento dei livelli di falda ha comportato quindi, non solo la riattivazione di risorgive considerate estinte, ma anche la formazione di nuove emergenze d'acqua, anche in aree urbanizzate. Il sistema dei fontanili, risorgive, opera sostanzialmente quasi una funzione di "troppo pieno" sulla falda, per cui quando il suo livello si alza fino alla base di punti maggiormente depressi, per l'appunto le "teste dei fontanili", si origina un corso d'acqua che contribuisce a "drenare la falda". Quindi, è evidente la necessità di dover tutelare le aree, esistenti e storicamente documentate, in cui vi è risalita naturale delle acque, vietando: tombinamenti delle risorgive, interrimento delle teste dei fontanili ed edificazioni interrato, unicamente al fine di tutelare la risorsa idrica e la sicurezza umana, consentendo le naturali oscillazioni della falda in condizioni di piena sicurezza. Lo strumento di pianificazione si è concentrato sulla sostenibilità ambientale, prevedendo la protezione degli ambiti di maggior pregio, mantenendo i varchi necessari alle connessioni ambientali, incentivando la realizzazione di un'edilizia sostenibile, ma anche sulla sostenibilità economica, mediante la realizzazione degli interventi con strumenti perequativi e l'utilizzo del credito edilizio, ecc., e sulla sostenibilità sociale, attraverso il miglioramento delle condizioni di vita, la dotazione di servizi con una qualità superiore, una maggiore sicurezza, ecc..

Questo ha portato alla redazione di un piano che, come si è visto nella fase di valutazione finale del Rapporto Ambientale, non prevede particolari azioni critiche nei confronti dell'ambiente. Complessivamente, infatti, il PAT del comune di Vazzola non prevede interventi infrastrutturali di grande entità ma solo una nuova viabilità limitata alla creazione di una circonvallazione del centro abitato di Vazzola collocata a nord-est dello stesso, con ridefinizione delle interconnessioni con la viabilità esistente. Relativamente alle trasformazioni urbanistico - insediative di carattere residenziale, gli interventi edificatori previsti dal PAT sono sostanzialmente limitati al consolidamento dell'edificato esistente con un margine di completamento delle porzioni non edificate interposte tra ambiti costruiti e alla saturazione di ambiti già destinati per localizzazione, dotazioni infrastrutturali e fruibilità, a tale sviluppo urbanistico. Per quanto riguarda le aree produttive gli interventi di trasformazione possibile rimangono limitati all'ambito degli insediamenti posti a cavallo del fiume Monticano e potenzialmente intesi come un buffer dal consolidato edificato e con dotazioni infrastrutturali e puntuali destinazioni localizzative a ciò destinate.

La ratio di una definizione delle trasformabilità sostanzialmente limitate, consiste nel non voler intaccare le aree agricole integre che costituiscono una tipicità peculiare del paesaggio, patrimonio tipico del territorio e elemento fondamentale collegato anche alla produzione vinicola di pregio, senza dimenticare le conseguenti ricadute positive in termini di impermeabilizzazione del suolo e sicurezza idraulica, anche secondo quanto evidenziato nella Valutazione di Compatibilità Idraulica a corredo del PAT.



Attraverso il processo di valutazione si è verificato che le azioni risultano essere coerenti con quanto stabilito dai piani sovraordinati e con gli obiettivi di sostenibilità.

Con il processo della VAS si è voluto capire come il PAT possa incidere sulle condizioni ambientali, sociali, economiche scomposte nei diversi temi (acqua, suolo, aria, ecc) e sono stati segnalati eventuali accorgimenti da considerare in sede di attuazione del piano e del successivo PI, al fine di attenuare eventuali effetti negativi associati alla concretizzazione delle scelte di Piano. Nella fase di progettazione e realizzazione delle azioni strategiche che concorrono al conseguimento degli obiettivi del PAT, dovranno essere attuate le misure mitigative proposte nel Rapporto Ambientale e dovrà essere effettuato un costante monitoraggio dell'evoluzione dello stato dell'ambiente.

Il processo della Valutazione Ambientale Strategica non deve, infatti, concludersi con la chiusura del Piano, ma deve continuare anche nella fase di attuazione del piano, attraverso la fase di monitoraggio e le connesse attività di valutazione e partecipazione.

Si evidenzia come del resto comunicato anche nella nota di precisazioni da parte dell'Amministrazione Comunale, che per mero refuso di battitura del testo nell'elaborato "B.04 – Carta delle Trasformabilità", sono emersi alcuni errori relativamente ai riferimenti delle NTA in legenda, per i quali si dovrà provvedere alle correzioni come sotto riportate:

- "Interventi complessi" il riferimento corretto, è: articolo 90;
- "Art. 6 L.R. 11/200" il riferimento corretto, è: articolo 90;
- "Percorsi ciclo-pedonali di progetto", il riferimento corretto è: articolo 56;
- "Percorsi ciclo-pedonali esistenti", il riferimento corretto è: articolo 56;
- "Area di riequilibrio ecologico per il miglioramento della qualità ambientale", il riferimento corretto è: articolo 47;
- "Aree esondabili o a ristagno idrico", il riferimento corretto è: articoli 44 e 45.

Si evidenzia, inoltre, la mancanza nel Rapporto Ambientale della Valutazione delle azioni e degli effetti relativi agli: "Interventi complessi" e "Art. 6 L.R. 11/2004" di cui all'art. 90 delle NTA ("Accordi tra soggetti pubblici e Privati"), i quali dovranno essere sottoposti a Verifica di Assoggettabilità a VAS, non risultando definiti in modo specifico i contenuti, le azioni e gli effetti degli interventi stessi. In sede di attuazione del Piano si dovrà, inoltre:

- realizzare tutte le misure individuate per l'attenuazione delle criticità emerse in sede di valutazione della sostenibilità del PAT stesso;
- verificare lo stato di ricomposizione ambientale e/o rinaturalizzazione dei siti naturali;
- recepire le azioni, le mitigazioni e/o le compensazioni previste dal redigendo PAT;
- verificare, in sede di monitoraggio gli effetti derivanti dall'attuazione del Piano, le possibili ricadute sull'ambiente con l'individuazione delle necessarie azioni correttive;
- garantire con il Piano degli Interventi (PI) la contestualità degli interventi previsti dal PAT in ambito urbano e con carattere di perequazione ambientale in ambito rurale.

Nelle aree sia esistenti, che documentate storicamente in cui si sono verificati fenomeni di naturale risalita delle acque di falda, per quanto precedentemente esposto, al fine di consentire la naturale oscillazione delle falde, a tutela quindi, della risorsa idrica e della salute e sicurezza umana, è fatto divieto di tombinamento delle risorgive, di interrimento delle teste dei fontanili e di realizzazione di locali interrati per qualsiasi destinazione.

Il Rapporto Ambientale del PAT ha opportunamente considerato le criticità presenti sul territorio, nonché quelle derivanti dalle scelte di Piano.

La metodologia risulta correttamente impostata e rispetta tutti i passaggi necessari alla Valutazione.

La verifica della coerenza interna ed esterna, è stata fatta in relazione ai principi di sostenibilità ambientale ed alla pianificazione sovraordinata.

Per quanto riguarda il monitoraggio sono stati individuati gli indicatori da misurare in sede di attuazione.



## VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE;
- la L.R. 11/2004;
- il D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 04/2008;
- la DGR 791/2009;

**RITENUTO** che, dalle analisi e dalle valutazioni effettuate nel suo complesso, la proposta di Rapporto Ambientale sia correttamente impostata e contenga le informazioni di cui all'Allegato 1 della Direttiva 2001/42/CE, nonché la descrizione e la valutazione degli effetti significativi che l'attuazione del PATI potrebbe avere sull'ambiente, come prescritto dall'Art. 5 della medesima Direttiva;

### TUTTO CIÒ CONSIDERATO LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME PARERE POSITIVO

sul Rapporto Ambientale al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Vazzola a condizione che, **prima dell'approvazione del Piano**, si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. gli elaborati del PAT dovranno essere integrati con gli interventi di mitigazione e/o compensazione individuati nel Rapporto Ambientale e con l'osservanza delle indicazioni e/o prescrizioni poste dalle Autorità Ambientali consultate in sede di redazione del PAT e con il rispetto dei divieti posti al fine di garantire la tutela della risorsa idrica e della salute umana, nonché con il recepimento del parere di coerenza del Valutatore, nei termini sopra indicati, in merito alle osservazioni di carattere ambientale.
2. L'elaborato "*B.04 – Carta delle Trasformabilità*", in considerazione della presenza di alcuni refusi relativamente ai riferimenti alle NTA in legenda, dovrà essere corretto secondo quanto sotto riportato:
  - "*Interventi complessi*" il riferimento corretto, è: articolo 90;
  - "*Art. 6 L.R. 11/200*" il riferimento corretto, è: articolo 90;
  - "*Percorsi ciclo-pedonali di progetto*", il riferimento corretto è: articolo 56;
  - "*Percorsi ciclo-pedonali esistenti*", il riferimento corretto è: articolo 56;
  - "*Area di riequilibrio ecologico per il miglioramento della qualità ambientale*", il riferimento corretto è: articolo 47;
  - "*Aree esondabili o a ristagno idrico*", il riferimento corretto è: articoli 44 e 45.
3. Va recepito quanto espressamente indicato nell'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza Ambientale, sopra riportata.

Oltre a quanto sopra riportato, **in sede di attuazione del Piano** occorre ottemperare alle seguenti ulteriori prescrizioni:

4. gli "*Interventi complessi*" e l'"*Art. 6 L.R. 11/2004*" dovranno essere sottoposti a Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., non risultando definiti in modo specifico i contenuti, le azioni e gli effetti degli interventi stessi.



5. Nelle "Aree idonee a condizione caratterizzate da falda superficiale in condizione di piena assoluta", così come cartograficamente individuate negli elaborati grafici del PAT, è vietata la realizzazione di locali interrati, anche solo parzialmente, per qualsiasi destinazione, il tombinamento delle risorgive e l'interramento delle teste dei fontanili, fatti salvi motivi indifferibili di incolumità e sicurezza pubblica.
6. Nelle "Aree a dissesto idrogeologico", così come cartograficamente individuate negli elaborati grafici del PAT e oltre a quanto specificatamente previsto dall' "Art. 44 – Aree a dissesto idrogeologico" delle Norme Tecniche di Attuazione del PAT, qualsiasi trasformazione territoriale dovrà sempre essere corredata da una Valutazione di Compatibilità Idraulica che garantisca un efficace sistema di smaltimento delle acque e l'invarianza idraulica della trasformazione proposta.
7. Il Piano degli Interventi dovrà garantire la contestualità degli interventi previsti dal PAT in ambito urbano con quelli a carattere di perequazione ambientale in ambito rurale.
8. I PUA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 8 del D.L. 70/2011 convertito in legge dall'art. 1 comma 1 L.106/2011, per le parti non valutate dal PAT, saranno sottoposti a verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, fatte salve le fattispecie di esclusione di cui alla DGR n.1646 del 07 agosto 2012 e DGR n. 1717 del 03.10.2013.
9. Il Piano comunale di zonizzazione acustica dovrà essere redatto in relazione alle previsioni attuative del Piano degli Interventi.
10. In sede di monitoraggio dovranno essere verificati gli effetti derivanti dalle scelte di Piano in relazione agli obiettivi descritti nel Rapporto Ambientale.
11. Va recepito quanto espressamente indicato nella "Relazione geologica e idrogeologica" e nella "Valutazione di Compatibilità Idraulica" del PAT.
12. Va recepito quanto espressamente indicato nell'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza Ambientale, sopra riportata.

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

I presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VINCA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso